

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 6

Adunanza 4 febbraio 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOMBRIASCO - VARIANTE PARZIALE  
003 AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 50 – 1185/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

È assente l'Assessore CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Lombriasco:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G.R. n. 34-12976 del 30/12/2009;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 26/05/2012 una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 38 del 26/11/2013, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia in data 24/12/2013 (pervenuto in data 31/12/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal settimo comma della citata Legge Regionale;  
(Prat. n. 76/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 858 abitanti nel 1971, 864 abitanti nel 1981, 937 abitanti nel 1991, 1.005 abitanti nel 2001 e 1.056 nel 2011, dati che evidenziano un incremento demografico costante nei decenni esaminati;

- superficie territoriale di 721 ettari, prevalentemente di pianura con pendenze inferiori al 5%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 426 ettari rientrano nella Classe I<sup>^</sup> (pari a circa il 59% della superficie comunale) e 295 ettari rientrano nella Classe II<sup>^</sup> (pari a circa il 41% della superficie comunale);
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale "*n. 12 - Carmagnolese*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22 delle N.d.A.);
- non è individuato tra i comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art. 23 delle N.d.A. del PTC2;
- è individuato quale "*Centro Storico di tipo D, di interesse provinciale*", ai sensi dell'art. 20 del PTC2;
- sistema produttivo: il PTC2 non individua Ambiti di valorizzazione produttiva ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A.;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 663 ora di competenza Provinciale (nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 20 a Carignano e Confine Provincia a Lombriasco), dalle Strade Provinciali n. 129 di Carmagnola e n. 147 di Oitana;
  - è interessato dal progetto di viabilità n. 161.1 "*Sp.663 - adeguamento funzionale - viabilità carmagnolese - da Carignano a Lombriasco - Tipo intervento: adeguamento*", di cui alla Tavola n. 4.3 del PTC2;
  - E' altresì interessato dall'attraversamento di una dorsale ciclabile esistente inserita nel Programma piste ciclabili 2009. Non è attraversato da linee ferroviarie e non è servito dal Sistema Ferroviario Metropolitano;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal fiume Po il cui corso è di competenza dell'AIPO (ex Magistrato del Po), e dal Torrente Maira. Lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dalla L.R. n. 20/89 come modificato dalla L.R. n. 32/2008;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 436 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di "*Limite di progetto*" di 1,3 km;
- tutela ambientale:
  - è presente un Biotopo Comunitario - *SIC IT1110016 "Confluenza Po-Maira"*;
  - Il PTC2 individua ambiti specifici di tutela ambientale, definiti quali "*Corridoi di connessione ecologica (corridors)*" e "*Fasce perifluviali*" di cui all'art. 47 del PTC2;
- è classificato come comune sismico di "*Zona 3- procedure punti 4, 5, 7, 8*" ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale 003 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 38 del 26/11/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, prevede alcune modifiche normative e cartografiche, ed in particolare propone:

- modifiche al P.E.C. area “C10”, finalizzata a comprendere nel P.E.C. la viabilità di connessione con la Piazza Losana e un tratto di viabilità di P.R.G.C. prevista in fregio lato Ovest;
- modifiche normative per la costruzione dei bassi fabbricati – tipologia copertura;
- modifiche normative per la costruzione dei bassi fabbricati nel centro storico;
- rettifica di Via delle Rose, Via Camposanto e Viale Monviso in quanto la cartografia non corrisponde alla situazione reale;
- correzione alla viabilità in Via della Valle e Via Fiorita;
- precisazioni degli interventi di ristrutturazione previsti dalle N.T.A.;
- adeguamento della normativa comunale e del P.R.G.C. alla D.G.R. n. 85-13268 dell’08/02/2010 e s.m.i. “*Disciplina dell’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande*”;
- aggiornamento della cartografia con l’indicazione dei Beni culturali;
- verifica e correzione di eventuali errori materiali.

L’Atto deliberativo d’adozione riporta l’esclusione della verifica di assoggettabilità alla VAS “*perchè rientra nei casi previsti dal comma 9 art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i....*”. La documentazione di Variante non allega la “*Verifica di conformità alla classificazione acustica del territorio comunale*” come previsto dalla L.R. n. 52/2000 art. 5 comma 4;

dato atto che la deliberazione C.C. n. 38 del 26/11/2013 di adozione della variante contiene “*la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale*” ma non contiene il “*prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga*”, così come previsto dalla settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al secondo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/02/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/01/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che il Progetto Preliminare della Parziale 003 al P.R.G.C. del Comune di Lombriasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 38 del 26/11/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Lombriasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta